

CONICET



I R I C E



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FACOLTÀ DI MAGISTERO

ISTITUTO DI PEDAGOGIA
MUSEO-ARCHIVIO DIDATTICO

Roma, li 5 Maggio
VIA TERME DIOCLEZIANO, 10

1937 X

Gentilissima Sig.na Direttrice
OLGA COSSETTINI
Esquela 60 Dott.Gabriel Carrasco
ROSARIO (Repubblica Argentina)

Le sono vivamente grato della relazione che Ella ha voluto farmi dell'attività informatrice svolta nella Sua bella Scuola.

La documentazione, specialmente fotografica, che Ella mi unisce, aggiunge pregio alla raccolta delle notizie e alle assennate osservazioni del testo.

Nella sua brevità il Suo lavoro ci fa seguire classe per classe e grado per grado l'attività inventiva e creativa dei fanciulli.

Io confido che la Sua Scuola ^{D.V.} Rosario Santa Fé, alla quale Ella dà giustamente la qualifica di "Serena" diventerà un modello degno di imitazione da parte degli insegnanti argentini.

Come italiano assai mi rallegro della vicinanza spirituale della Sua Scuola con le nostre migliori. Successo al quale forse non é estraneo il fatto che nel Suo corpo insegnante ben il sono le persone di origine italiana.

Con profonda simpatia e devozione
Suo dev.mo

Prof. Giuseppe Lombardo - Radice

*per lei e per la sua
collaborazione*
Giuseppe Lombardo Radice

P.S. Mi faccio un dovere di spedirLe il volume che Lei desidera
"Lezioni di Didattica", Edizione del 1936.

[Ver Original](#)

Roma, 5 de Mayo de 1937
Via Terme Diocleziano 10
Estimadísima Señorita Directora
OLGA COSSETTINI
Escuela 69 Dr. Gabriel Carrasco

Rosario (República Argentina)

Le agradezco vivamente la relación que ha tenido a bien hacerme de la actividad informativa desarrollada en su hermosa escuela.

La documentación incorporada, especialmente la fotográfica, le agrega valor al conjunto de la información y a las observaciones del texto. A pesar de su brevedad, su trabajo permite seguir clase por clase y grado por grado la actividad inventiva y creativa de los niños.

Confío en que su escuela de Rosario de Santa Fe, a la que con justicia califica usted como “Serena”, se convirtiera en un modelo digno de imitación por parte de los maestros argentinos. Como italiano, mucho me alegra la proximidad espiritual de su escuela con las mejores de las nuestras. Circunstancia a la que tal vez no sea ajeno el hecho de que en su cuerpo docente son fácilmente 11 las personas de origen italiano. En profunda simpatía y devoción por usted y sus colaboradores,

Suyo devotísimo

Profesor Giuseppe Lombardo Radice

Posdata: Cumplo en enviarle el volumen que usted desea “Lezioni di Didattica”, edición de 1936.

(Nota al lector: La firma del autor es manuscrita aunque la aclaración con su nombre y el cuerpo de la carta fueron hechos a máquina. Traducción del idioma original de la carta al español y transcripción: Archivo Pedagógico Cossetinni, IRICE: CONICET-UNR, 2015.)